

Presentato dal sindaco di Palmi, Giuseppe Ranuccio

Discarica di Melicuccà, ecco l'esposto in Procura

«Possibile disastro ambientale per la riapertura»

Ivan Pugliese
PALMI

«Presentato l'esposto in Procura per la discarica di Melicuccà». Il sindaco di Palmi, Giuseppe Ranuccio, rende noto l'ulteriore passo avanti nella sempre più intricata vicenda della costruenda discarica di località La Zingara di Melicuccà.

«Come già anticipato, venerdì 2 aprile abbiamo depositato un esposto alla Procura della Repubblica per rappresentare e denunciare un possibile disastro ambientale, determinato dalla riapertura della discarica di Melicuccà. Porteremo avanti la nostra battaglia per la tutela della salute dei cittadini e non accetteremo compromessi di alcun tipo» avvisa il primo cittadino che prosegue nel sostenere la posizione intrapresa nonostante le accuse, arrivate dalla minoranza, di una presa di posizione tardiva: «Come dimostrano i fatti, c'è chi parla, spesso a sproposito, strumentalizzando e mistificando ogni cosa, e c'è chi invece agisce con fatti concreti a tutela della salute pubblica» il messaggio di Ranuccio che aveva evidenziato soltanto alcuni giorni fa come quella di agire per vie legali fosse oramai l'ultima via sostenibile considerando le posizioni assunte dalla Regione nei giorni scorsi.

La volontà anticipata da Ranuccio era di procedere, di concerto con l'avvocatura comunale, con un ricorso al ministero dell'Ambiente per tramite della Prefettura per se-


Giuseppe Ranuccio Sindaco di Palmi

gnalare le gravi violazioni del Codice dell'ambiente, « presenteremo altresì un esposto alla Procura della Repubblica un esposto per denunciare un possibile disastro ambientale. La battaglia a difesa della nostra acqua e del futuro dei nostri figli va avanti, sperando di poter mettere presto la parola fine su questa triste storia».

Sempre nei giorni scorsi il sindaco di Palmi era stato protagonista di uno scambio social con l'assessore regionale Sergio De Caprio al quale Ranuccio aveva chiesto di scegliere,

una volta per tutte, da che parte stare. Da qui la richiesta di sospendere con immediatezza i lavori di realizzazione della nuova discarica in località La Zingara di Melicuccà, a causa del fondato rischio di compromissione della falda acquifera che alimenta la sorgente Vina.

«Vogliamo difendere a tutti i costi la salute dei cittadini, minacciata dalla realizzazione di una discarica nei pressi di un bacino di ricarica che rifornisce dell'acqua la nostra città e non solo» la chiosa di Ranuccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA